

— modello D: conferma a fruire dell'autorizzazione ad esercitare la caccia nell'ambito prescelto;

— modello E: notifica dell'avvenuta ammissione a seguito dello scorrimento della graduatoria.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.

Palermo, 13 ottobre 2008.

ALBANESE

Allegato 1

1. Domande di ammissione dei cacciatori extraregionali

I cacciatori non residenti in Sicilia, provenienti dalle regioni che attuano il principio di reciprocità, per l'esercizio dell'attività venatoria possono richiedere l'accesso ad un solo ambito territoriale di caccia siciliano.

Le richieste per l'ammissione, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, devono essere redatte sull'apposito modello (mod. B) diffuso per il tramite delle associazioni venatorie riconosciute in Sicilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito internet dell'Assessorato dell'agricoltura: www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato/faunistico_venatorio.htm.

Le richieste devono essere trasmesse all'unità operativa - Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale, avente competenza territoriale sull'A.T.C., nell'arco di tempo compreso tra il primo giorno utile di gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno e danno diritto all'inserimento nelle graduatorie relative alla stagione venatoria successiva.

A titolo di esempio si rappresenta che le richieste pervenute alla R.F.V.A. di Enna dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009 e ritenute valide, consentono l'inserimento nelle graduatorie per l'ammissione ad esercitare la caccia nella stagione venatoria 2010/2011, nell'A.T.C. di EN1 o di EN2.

Le richieste possono essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata A.R. e sono inserite in graduatoria per ordine cronologico, secondo la data di consegna, evidenziata dal timbro di arrivo apposto sulla domanda dall'ufficio ricevente, oppure la data di spedizione della raccomandata. Nel caso in cui le richieste vengano trasmesse erroneamente presso altri uffici regionali saranno inserite in graduatoria secondo data di spedizione della raccomandata, se spedite tramite il servizio postale, o dalla data rilevata dal timbro datario (o dal protocollo informatico) di arrivo presso l'ufficio di accettazione, se consegnate a mano.

Tutte le richieste consegnate o fatte pervenire incomplete (senza l'A.T.C. o l'annata venatoria), illeggibili, non redatte sul modello B, dovranno essere opportunamente integrate e saranno inserite in graduatoria in relazione alla data di integrazione rilevabile come sopra citato.

Le domande pervenute senza firma in originale, o senza i dati anagrafici indispensabili all'identificazione del richiedente, saranno archiviate.

2. Modalità di ammissione e formazione delle graduatorie

In relazione al numero dei cacciatori annualmente ammissibili in ciascun ambito territoriale di caccia siciliano ogni ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale procede all'ammissione dei cacciatori extraregionali nell'ambito richiesto, seguendo l'ordine cronologico di inserimento in graduatoria delle richieste.

A parità di data di presentazione o di spedizione della richiesta vengono applicati i seguenti criteri di ammissione e nell'ordine di priorità che segue:

- 1) nascita in Sicilia;
- 2) anzianità;
- 3) sorteggio.

Sono esclusi da ogni graduatoria i cacciatori che propongono una o più domande per l'ammissione a più di un ambito territoriale di caccia siciliano. A tale scopo le unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, entro il 30 aprile di ogni anno devono effettuare un controllo incrociato delle graduatorie.

Le graduatorie provinciali dei cacciatori extraregionali che hanno presentato richieste valide, distinte per ambito territoriale di caccia, vengono formulate dalle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, e raccolte dalla U.O. n. 56 del servizio XI per l'approvazione in un unico provvedimento emesso annualmente entro il 10 maggio. Tale provvedimento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito web dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste è notificato alle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali per gli adempimenti successivi.

3. Cacciatori ammessi

Ogni ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale, sulla base del numero dei cacciatori extraregionali ammissibili in ciascun A.T.C. ricavato dall'indice di densità venatoria di quell'anno, trasmette entro il 31 maggio ai cacciatori ammessi i seguenti documenti:

— autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia prescelto (modello C);

— schema di lettera di conferma a fruire dell'autorizzazione (modello D).

I cacciatori che riceveranno l'autorizzazione dovranno effettuare, pena la decadenza dell'ammissione, i seguenti adempimenti:

a) versamento della tassa di concessione governativa regionale (art. 30, legge regionale n. 33/97), pari a € 84,00, da effettuare sul c/c postale n. 10575900, intestato al Banco di Sicilia - Cassiere della Regione siciliana;

b) far pervenire a mano o a mezzo posta, presso la ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale che ha trasmesso la notifica, entro e non oltre il 30 giugno, la lettera di conferma (modello D), allegando ad essa l'attestazione originale del predetto versamento di € 84,00.

Non saranno presi in considerazione stampati diversi dal modello D o ricevute di versamento non originali o inviate a mezzo fax.

Espletati gli adempimenti sopra indicati, il cacciatore viene considerato automaticamente ammesso ad esercitare l'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia prescelto e la lettera ricevuta dalla R.F.V.A. (modello C) ha valenza di autorizzazione da esibire, in caso di controllo da parte del personale addetto alla vigilanza, unitamente alla licenza di porto d'armi per uso caccia e all'attestazione di versamento delle tasse di concessione governativa.

Il mancato versamento della tassa di concessione regionale e/o la mancata presentazione della documentazione di cui alla lett. b) alla ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale competente entro il termine del 30 giugno, comportano la decadenza dell'ammissione e la non validità dell'autorizzazione ricevuta.

Le unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali sono tenute a trasmettere alla sede centrale del servizio XI l'elenco dei cacciatori ammessi che non hanno ottemperato agli adempimenti necessari e che, pertanto, sono da ritenere esclusi dalle graduatorie.

4. Scorrimento delle graduatorie

Trascorso il termine di cui al punto 3), lett. b), le unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, effettueranno entro il 15 luglio di ogni anno lo scorrimento delle graduatorie di un numero di posti pari al numero dei cacciatori ammessi che hanno rinunciato ad esercitare la caccia in Sicilia o che non hanno ottemperato agli adempimenti di cui al precedente punto 3), lett. a) e b).

Inoltre, qualora il numero dei cacciatori regionali in regola con la domanda di ammissione risulti inferiore al numero di cacciatori regionali ammissibili per ogni A.T.C. stabilito con apposito provvedimento, la graduatoria dei cacciatori extraregionali scorrerà di un numero pari ai posti rimasti disponibili, mantenendo invariato il numero totale di cacciatori (regionali ed extraregionali) ammissibili per ciascun A.T.C.

Tutti i cacciatori extraregionali ammessi per effetto dello scorrimento delle graduatorie riceveranno notifica dell'avvenuta ammissione (modello E) e dovranno recarsi personalmente, ovvero tramite persona delegata, presso la sede della ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale che ha trasmesso loro la notifica per fare apporre sul tesserino venatorio, rilasciato dalla regione o provincia di appartenenza, il timbro che dà diritto di accesso all'A.T.C. siciliano richiesto.

L'acquisizione di tale diritto è subordinata all'esibizione in originale dei seguenti documenti:

- modello E (ammissione);
- licenza di porto di fucile per uso caccia in corso di validità;

Modello C

Regione siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste

Dipartimento interventi strutturali

Servizio XI - Faunistico-venatorio ed ambientale

Unità operativa n. R.F.V.A.

Via/piazza n.

Prot. n. li,

OGGETTO: **Autorizzazione ad esercitare la caccia nell'A.T.C. della Regione siciliana, stagione venatoria**

Al Sig.

Via/Piazza

La S.V. è autorizzata ad esercitare l'attività venatoria nel territorio dell'A.T.C. della provincia di per la stagione venatoria

La validità della presente autorizzazione è subordinata al possesso da parte della S.V. dei seguenti documenti in originale che dovranno essere esibiti durante l'esercizio venatorio al personale addetto alla vigilanza in caso di controllo:

- licenza di porto di fucile per uso caccia in corso di validità;
- tesserino venatorio per l'annata, rilasciato dalla regione o provincia di appartenenza;
- polizza assicurativa con i massimali previsti dall'art. 17, commi 7 e 8, della legge regionale n. 33/97;
- ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, pari ad € 84,00, effettuato in data antecedente al 30 giugno c.a. sul c/c postale n. 10575900, intestato al Banco di Sicilia - Cassiere della Regione siciliana;
- certificato di vaccinazione contro la rabbia per eventuali cani al seguito, di data anteriore di venti giorni decorrenti dal primo giorno di caccia nel territorio della Regione siciliana.

La validità della presente autorizzazione è subordinata, altresì, alla conferma a fruire della stessa (Mod. D) che dovrà essere trasmessa dalla S.V. entro il termine perentorio del 30 giugno c.a., alla scrivente U.O. n. - R.F.V.A. di, allegando l'attestazione originale del versamento della tassa di cui al precedente punto 4), pena l'esclusione dalla graduatoria.

L'attività venatoria svolta senza aver dato l'anzidetta conferma, accertata presso questa ripartizione dal personale addetto alla vigilanza, è soggetta a sanzione secondo la vigente normativa in materia.

..... li

Il dirigente dell'U.O. n.

(dott.)

Modello D

All'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste

Dipartimento interventi strutturali

Servizio XI - Faunistico-venatorio ed ambientale

U.O. n. Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale

Via/Piazza

OGGETTO: **Conferma a fruire dell'autorizzazione per l'esercizio della caccia nell'A.T.C. ____ della Regione siciliana per la stagione venatoria**

Il sottoscritto cognome e nome (a stampatello)

nato a il e residente

in via n.

C.A.P. telef. fisso n. cell.

Codice fiscale [] in possesso del libretto personale per licenza di porto di fucile

n. [] rilasciato dalla Questura di

il titolare dell'autorizzazione prot. n. del

Conferma

di volere esercitare l'attività venatoria per l'annata in codesta Regione, nell'ambito territoriale di caccia (1)

A tal uopo allega alla presente:

— attestazione originale del versamento della tassa di concessione regionale (art. 30, legge regionale n. 33/97), pari ad € 84,00, effettuato in data sul c/c postale n. 10575900, intestato al Banco di Sicilia - Cassiere della Regione siciliana.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che nel caso in cui la presente dovesse pervenire alla ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale in data successiva al 30 giugno c.a. perderà ogni diritto ad esercitare l'attività venatoria nell'A.T.C. prescelto per scadenza di validità dell'autorizzazione ricevuta.

.....
(firma autenticata a mezzo fotocopia di un documento)

(1) indicare la sigla dell'ambito territoriale di caccia scelto.

Modello E

All'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste
 Dipartimento interventi strutturali
 Servizio XI - Faunistico-venatorio ed ambientale
 Unità operativa n. R.F.V.A.
 Via/piazza n.

Prot. n. li,

OGGETTO: **Stagione venatoria** - **Notifica ammissione per effetto dello scorrimento della graduatoria dell'A.T.C.**

Al Sig.
 Via/Piazza

Si comunica che la S.V., a seguito dello scorrimento della graduatoria, è stata ammessa ad esercitare l'attività venatoria in Sicilia, per la stagione venatoria nel territorio dell'A.T.C.....

La S.V. dovrà recarsi presso i locali della scrivente U.O. - Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale esibendo la presente comunicazione unitamente alla seguente documentazione in originale:

- licenza di porto di fucile per uso caccia in corso di validità;
- tesserino venatorio per l'annata....., rilasciato dalla regione o provincia di appartenenza;
- polizza assicurativa con i massimali previsti dall'art. 17, commi 7 e 8, della legge regionale n. 33/97;
- attestazione e ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale, pari a € 84,00, effettuato sul c/c postale n. 10575900, intestato al Banco di Sicilia - Cassiere della Regione siciliana;
- certificato di vaccinazione contro la rabbia per eventuali cani al seguito, di data anteriore di venti giorni decorrenti dal primo giorno di caccia nel territorio della Regione.

Questa ripartizione, controllata la suddetta documentazione e trattenuta la sezione del suddetto bollettino di c/c postale recante la dicitura "Attestazione di versamento", provvederà a segnare sul tesserino la sigla dell'A.T.C. di ammissione, ad apporre il timbro dell'ufficio e la firma dell'addetto alla verifica.

..... li

Il dirigente dell'U.O. n.

(dott.)

(2008.44.3103)020

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 22 aprile 2008.

Costituzione e finanziamento, in ambito regionale, del secondo polo formativo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore (I.F.T.S.), settore "Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale".

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pubblica istruzione;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.);

Visto il decreto interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, regolamento recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge n. 144/99 sopra citata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 20-21 marzo 2001, con la quale le competenze di gestione e programmazione dei percorsi I.F.T.S. affidati alle regioni dall'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, sono state assegnate al dipartimento della pubblica istruzione dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Visto l'accordo tra Governo, regioni, province, comuni, comunità montane, sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 25 novembre 2004, per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore per il triennio 2004/2006 e delle relative misure di sistema;

Visto l'avviso pubblico per la costituzione di poli formativi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore (I.F.T.S.) 2006/2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2006;

Visto il decreto n. 36/XIV del 30 gennaio 2007, di approvazione della graduatoria delle proposte di candidatura per la costituzione di poli formativi per l'I.F.T.S. rispettivamente per i settori agroalimentare, ambiente, I.C.T., trasporti, turismo-beni culturali, con il quale, considerato che per il settore "Nuove tecnologie produttive in settori specifici di rilevanza locale" non è stato possibile procedere all'attivazione del polo formativo per mancanza di proposte valide si è riservata la possibilità di provvedere successivamente con apposito provvedimento all'individuazione del suddetto polo;

Visto il decreto n. 765/XIV del 16 luglio 2007, di approvazione della graduatoria definitiva delle proposte di candidatura per la costituzione di poli formativi per l'I.F.T.S. ammissibili al finanziamento e delle candidature escluse, e costituzione, in ambito regionale, dei poli formativi per l'I.F.T.S. per i settori agroalimentare, ambiente, I.C.T., trasporti e turismo-beni culturali;

Visto l'avviso pubblico per la costituzione del polo formativo per l'istruzione e la formazione tecnica supe-